

Codice A1715A

D.D. 24 gennaio 2025, n. 57

Art. 17 L.r. 5/2018 - Azienda Agri-Turistico-Venatoria (A.A.T.V.) "I COLOMBI" (VC) - Rinnovo concessione della A.A.T.V. e della zona di addestramento, allenamento e prova cani (ZAC) di tipo "C".



ATTO DD 57/A1715A/2025

DEL 24/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.r. 5/2018 – Azienda Agri-Turistico-Venatoria (A.A.T.V.) “I COLOMBI” (VC) – Rinnovo concessione della A.A.T.V. e della zona di addestramento, allenamento e prova cani (ZAC) di tipo “C”

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della Legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.R. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale n. 35 del 15.01.2019 con la quale sono state rinnovate:

- la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata “I COLOMBI” di ettari 345.31.91, ubicata nei Comuni di Balocco e Formigliana e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, a favore di *omissis* fino al 31.01.2025;
- la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ha 86.70, fino al 31.01.2025.

l'istanza di cambio Concessionario pervenuta al Settore A1700A Prot. N. 00003277 del 05/02/2021

da parte di *omissis*, Presidente del Consorzio e Direttore Concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria "I COLOMBI", con la quale richiede di intestare la concessione a Giampiero ZERBETTO, imprenditore agricolo, socio e amministratore unico della "Azienda Agricola La Battiana Srls" che ha accettato la nomina di Direttore Concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria "I COLOMBI";

la determinazione dirigenziale 821 del 29/09/2024 (Prot. N. 00028698 del 17/10/2023) con cui sono state rettificate la superficie dell'AATV "I COLOMBI" da ettari 345,3191 come approvati con la determinazione dirigenziale n. 0035 del 15/01/2019 a ettari 367,3443 di cui ettari 326,9591 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituirà così la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dal 2024 e la superficie della zona di addestramento, allenamento e prova cani da ettari 86,7000 a ettari 74,2139;

l'istanza N. Prot. 00023708 del 08/10/2024, con la quale Giampiero ZERBETTO ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AATV "I COLOMBI" e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale;

la relazione tecnica redatta dal tecnico incaricato dal Concessionario e della dichiarazione resa dallo stesso Concessionario, entrambe allegate alla suddetta istanza;

la lettera Prot. N. 00024261 del 14/10/2024 con cui lo scrivente Settore ha comunicato l'avvio del procedimento;

il verbale di sopralluogo ispettivo avvenuto il 13/11/2024, sottoscritto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di rinnovo, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti dell'ufficio;

constatato che la richiesta di rinnovo della concessione è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata, di accogliere la sopraindicata istanza del Concessionario, rinnovando la concessione dell'AATV "I COLOMBI" con superficie totale di ettari 367,3443, di cui ettari 326,9591 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituiscono la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale, per anni 6 come previsto dallo statuto del consorzio, a Giampiero ZERBETTO fino al 31.01.2031; nel contempo rinnovando anche la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale per una superficie complessiva di ettari 74,2139, fino al 31.01.2031;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie AFV e delle aziende agri-turistico-venatorie AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 4-8114 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" in cui è confluito il Piano anticorruzione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

DETERMINA

- di procedere al rinnovo della concessione dell'AATV "I COLOMBI", ubicata nei comuni di Balocco e Formigliana, ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, con superficie totale di ettari 367,3443, di cui ettari 326,9591 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituiscono la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale, per anni 6 come previsto dallo statuto del consorzio, a Giampiero ZERBETTO fino al 31.01.2031;

- di procedere al rinnovo della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, per una superficie complessiva di ettari 74,2139, fino al 31.01.2031;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale N. Prot. 00001431 del 17/01/2019 di rinnovo della concessione al 31.01.2025, nella determinazione 259/A1709C/2021 del 22/03/2021 di cambio concessionario e nella determinazione dirigenziale 821 del 29/09/2024 (Prot. N. 00028698 del 17/10/2023) di ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro- Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda agri-turistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO-VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi. Così come i confini della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "ZONA ADDESTRAMENTO CANI TIPO "C"". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella L.R. 5/2018 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 18-1757 del 28.07.2020, nella D.D. n. 320 del 18.11.1998 e nella D.D. 345 del 19.04.2023.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti

della Provincia di Vercelli, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto